

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00300735
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente	S240

## AC - ALTRI CODICI

### ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	Beni Tutelati
ACSC - Codice	31403

### ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	Vincoli In Rete
ACSC - Codice	448412

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	ospedale
OGTQ - Qualificazione	psichiatrico
OGTN - Denominazione	Ex Ospedale Psichiatrico

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Congregazione di carità (1862)

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Ospedale di Sant'Antonio Abate (1323)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	TE
PVCC - Comune	Teramo

<b>PVCL - Località</b>	TERAMO
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Aurelio Saliceti
<b>PVCV - Altre vie di comunicazione</b>	via Porta Melatina, via delle Recluse, via del Baluardo

#### **CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Teramo
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	147/2018
<b>CTSN - Particelle</b>	B, 20, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 401, 402.

#### **GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	13.706805
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.659685
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	25-9-2017

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito medioevale
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	inizio lavori
<b>RENN - Notizia</b>	Il complesso, comprensivo della chiesetta ospitata al suo interno -oggi in stile barocco, fu edificato tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento per essere utilizzato come lazzaretto per le malattie infettive. Una grande lapide in marmo, un tempo posta nell'atrio dell'ingresso principale del complesso ospedaliero e oggi trafugata, ricordava l'episodio con queste parole: "NEL XXVIII FEBBRAIO MCCCXXIII BARTOLOMEO ZALFONI DI TERAMO FONDÒ QUEST'OSPEDALE".

<b>RENF - Fonte</b>	relazione storico-artistica del decreto di vincolo
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVI - Data</b>	28-2-1323
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	preesistenze
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1583 il Vescovo Ricci si recò in visita pastorale presso l'Ospizio di S. Antonio Abate. La relazione, conservata presso la Curia Vescovile, dà un'idea delle condizioni del complesso nel XVI secolo. Il testo cita la presenza di una cappella, dedicata a S. Antonio Abate, sita sul lato opposto della strada che conduce alla Porta Melatina. Al resto della struttura si accedeva tramite un portone in legno che si apriva su un atrio lungo diciannove passi, largo sei, coperto a volta e pavimentato a mattoni. Ai lati si aprivano due porte. A destra ci si immetteva in una stanza, coperta a volta e adibita a magazzino. Da qui si accedeva ad una seconda stanza, coperta a volta, con pareti grezze e munita di inferriate adibita ad alloggio dell'ospedaliere. Al piano terra erano localizzati anche la cucina e un orto con pozzo e fondaco per l'olio, mentre il piano superiore ospitava una vasta sala «lunga tredici passi e larga dieci», i dormitori per gli indigenti, pavimentati a mattoni, e un granaio.
<b>RENF - Fonte</b>	<a href="https://www.ospedalepsichiatrico.it">https://www.ospedalepsichiatrico.it</a>
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1583
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1583
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	variazione d'uso
<b>RENN - Notizia</b>	Nel corso dell'anno 1625, l'allora Vescovo Montesanto effettuò una nuova visita pastorale da cui si apprende che all'epoca i compiti dell'Ospizio erano quelli di «far le spese alli pellegrini che ci arrivano, amministrare il vitto alli poveri che ci arrivano, pagari li medicamenti all'infermi di esso ospedale, amministrare le spese alli proietti, seu bastardelli che nascono et sono raccolti alle cave». Essenzialmente fini di carità e di assistenza, quindi, più che di carattere sanitario. Alla luce di ciò, l'Ospizio venne organizzato in tre distinti reparti: un ricovero per i pellegrini e gli indigenti, una sorta di embrionale ospedale propriamente detto e un brefotrofio destinato ad accogliere i bambini illegittimi abbandonati ed affidati quindi alla pietà pubblica.
<b>RENF - Fonte</b>	<a href="https://www.ospedalepsichiatrico.it">https://www.ospedalepsichiatrico.it</a>

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVI - Data** 1625**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** carattere generale**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà**RENN - Notizia**

Nel 1811, il Re di Napoli Gioacchino Murat istituì in ogni provincia del Regno una Commissione degli ospizi e di beneficenza, organo di carattere laico, che subentrò d'ufficio nell'amministrazione del complesso ospedaliero teramano. Per la prima volta in cinque secoli di storia, la Chiesa perse le sue prerogative nella gestione dell'Ospizio. Si trattava, in buona sostanza, dell'avvio di una lenta laicizzazione della struttura. Quando nel 1816 la dinastia Borbone tornò sul trono di Napoli, un regio decreto ebbe a mitigare le precedenti disposizioni, reintegrando formalmente la Chiesa nella gestione del bene, ma questo purtroppo non valse a restituire al Capitolo le antiche prerogative e gli antichi diritti da sempre esercitati sull'Ospizio di Sant'Antonio Abate: l'amministrazione del complesso, in linea di principio spettante ai canonici aprutini, venne di fatto attribuita al Consiglio generale degli ospizi.

**RENF - Fonte** <https://www.ospedalepsichiatrico.it>**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIX**RELI - Data** 1811**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIX**REVI - Data** 1816**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** carattere generale**RENS - Notizia sintetica** rifacimento**RENN - Notizia**

Il 28 ottobre 1831, un decreto del Re Ferdinando II sancì l'istituzione di due distinti ospedali nella provincia teramana: uno a Teramo e l'altro a Penne. La nuova normativa impose dunque la sostituzione del Capitolo con una Commissione di beneficenza nell'amministrazione dell'Ospizio di Sant'Antonio Abate. Tra il 1831 e il 1860, interventi di ampliamento e realizzazione di nuovi padiglioni determinarono un rapido cambiamento nell'aspetto logistico del complesso ospedaliero di Porta Melatina.

**RENF - Fonte** <https://www.ospedalepsichiatrico.it>**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIX**RELI - Data** 1831**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIX

<b>REVI - Data</b>	1860
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	La legge del 3 agosto 1862 n. 753 e la successiva legge del 17 luglio 1890 sancirono l'istituzione, in ogni Comune d'Italia, di una Congregazione di carità che prese il posto delle precedenti Commissioni di beneficenza, subentrando nella gestione di tutte le amministrazioni ospedaliere ed assumendo la gestione di ogni altra struttura locale destinata all'assistenza e alla beneficenza. Nacque così il concetto di istituzione pubblica di assistenza, avente come scopo non solo la cura dei malati, ma anche la vicinanza morale e materiale degli indigenti. Sotto la guida di Domenico Savini, che guidò la Congregazione di carità di Teramo dal 1862 al 1870, furono introdotte nell'Ospizio di Sant'Antonio Abate le suore Figlie della carità, che sarebbero poi rimaste in servizio, oltre che nell'Orfanotrofio maschile Savini-Ventili-Ciotti, nel complesso ospedaliero sino alla sua definitiva chiusura nel marzo 1998.
<b>RENF - Fonte</b>	<a href="https://www.ospedalepsichiatrico.it">https://www.ospedalepsichiatrico.it</a>
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1862
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1869
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1870 la presidenza della Congregazione di carità venne assunta da Vincenzo Irelli, in passato già Sindaco di Teramo e senatore del Regno. Sotto la sua gestione, fu avviata una serie straordinaria di interventi edilizi che trasformarono profondamente gli spazi dell'Ospizio di Sant'Antonio Abate, definendolo, grosso modo, nella maniera che vediamo oggi. I lavori, iniziati nel 1871, ebbero ad oggetto anche la costruzione dell'attuale Porta Melatina, in sostituzione dell'antica Porta di Sant'Antonio, un tempo situata più a monte, nei pressi dell'omonima chiesa, in maniera tale che vennero ad essere finalmente collegati due padiglioni dell'Ospizio sino ad allora indipendenti.
<b>RENF - Fonte</b>	<a href="https://www.ospedalepsichiatrico.it">https://www.ospedalepsichiatrico.it</a>
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1870
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	

<b>RENr - Riferimento</b>	parte del bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	variazione d'uso
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1878 Berardo Costantini fu nominato alla guida della Congregazione di carità. Nel mese di luglio del 1881 la Congregazione di carità istituì al piano terra del complesso una speciale Sezione dedicata all'assistenza esclusiva degli infermi aventi patologie di carattere mentale. Si poneva così il primo elemento di quello che poi sarà l'Ospedale Psichiatrico. Il Manicomio di Porta Melatina, in buona sostanza, nacque come una Sezione speciale dell'Ospizio Civile di Sant'Antonio Abate. Anche l'ospedale teramano, dunque, non sfuggì ai cambiamenti del tempo: la Congregazione di carità ritenne opportuno interrompere il flusso di cittadini costretti a trovare cure ed assistenza fuori dal territorio natale ed istituì, per l'appunto, la Sezione psichiatrica all'interno dell'Ospizio. Ancora oggi, una lapide in marmo posta in quella che fu la stanza riservata a tale Sezione ricorda l'evento: QUESTA SALA FU LA PRIMA DEL MANICOMIO CHE SI APRÌ NELLA FINE DI LUGLIO MDCCCLXXXI-PRESIDENTE COSTANTINI
<b>RENF - Fonte</b>	<a href="https://www.ospedalepsichiatrico.it">https://www.ospedalepsichiatrico.it</a>
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1878
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1881
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nei primi del 900 il numero degli assistiti nella nuova Sezione psichiatrica crebbe a tal punto da costringere la Congregazione di carità a continui interventi di carattere edilizio e logistico per ingrandirne i locali. Nel 1924 la Congregazione decise quindi di ampliare la struttura e di istituire due distinti reparti di Medicina e di Chirurgia. Nonostante questi ultimi interventi di carattere edilizio, i problemi logistici dell'Ospedale continuarono a manifestarsi, e restava sul campo l'irrisolto problema della promiscuità dei locali con la Sezione manicomiale, che al tempo ospitava oltre 800 unità. Nel 1931 l'Ospedale fu quindi trasferito in altra sede con la denominazione di Ospedale Vittorio Emanuele III, mentre il complesso di Porta Melatina fu destinato esclusivamente all'assistenza psichiatrica. Con l'attuazione della legge Basaglia del 1978, che sancì la chiusura delle strutture manicomiali, ebbe inizio la graduale dismissione del complesso chiuso definitivamente il 31 marzo 1
<b>RENF - Fonte</b>	<a href="https://www.ospedalepsichiatrico.it">https://www.ospedalepsichiatrico.it</a>
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1924
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX

<b>REVI - Data</b>	1998
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	muratura mista
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi regolari
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a padiglione
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLO - Categoria</b>	di rappresentanza
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a due rampe
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLO - Categoria</b>	di servizio
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a chiocciola
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	QUESTA SALA - FU LA PRIMA DEL MANICOMIO - CHE SI APRI' - NELLA FINE DI LUGLIO MDCCCLXXXI - PRESIDENTE COSTANTINI
<b>LSIM - Materiali</b>	calcare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D. Lgs. 42/2004 art. 12
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	08-03-2010
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	



**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laura Battaglia
<b>FTAD - Data</b>	Ott-2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1300300735_IMG_1
<b>FTAT - Note</b>	Panoramica dei prospetti su via Porta Melatina

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laura Battaglia
<b>FTAD - Data</b>	Ott-2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1300300735_IMG_2
<b>FTAT - Note</b>	Prospetti su via A. Saliceti

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	<a href="https://www.ospedalepsichiatrico.it">https://www.ospedalepsichiatrico.it</a>
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1300300735_IMG_3
<b>FTAT - Note</b>	Cappella di S. Antonio Abate

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	<a href="http://www.spazidellafollia.eu">http://www.spazidellafollia.eu</a>
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1300300735_IMG_4
<b>FTAT - Note</b>	dormitori

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	<a href="https://www.ospedalepsichiatrico.it">https://www.ospedalepsichiatrico.it</a>
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1300300735_IMG_5
<b>FTAT - Note</b>	Orto

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di disegno tecnico
<b>FTAD - Data</b>	1930 ca.
<b>FTAC - Collocazione</b>	Giannantonio R., Nella città del dolore..., 2013
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1300300735_DIS_1
<b>FTAT - Note</b>	Planimetria piano terra

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di disegno tecnico



<b>FTAD - Data</b>	1930 ca.
<b>FTAC - Collocazione</b>	Giannantonio R., Nella città del dolore..., 2013
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1300300735_DIS_2
<b>FTAT - Note</b>	Planimetria primo piano
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di disegno tecnico
<b>FTAD - Data</b>	1930 ca.
<b>FTAC - Collocazione</b>	Giannantonio R., Nella città del dolore..., 2013
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1300300735_DIS_3
<b>FTAT - Note</b>	Planimetria secondo piano
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto di vincolo
<b>FNTD - Data</b>	08-03-2010
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Vincoli In Rete
<b>FNTS - Posizione</b>	VIR/448412
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	1300300735_DOC_1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Raffaele Giannantonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000330
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Giovanni Di Giannatale
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000266
<b>BIL - Citazione completa</b>	<a href="https://www.ospedalepsichiatrico.it/">https://www.ospedalepsichiatrico.it/</a>
<b>BIL - Citazione completa</b>	<a href="http://www.spazidellafollia.eu/it/fotografie/Ospedale%20psichiatrico%20Sant%E2%80%99Antonio%20Abate%20a%20Teramo">http://www.spazidellafollia.eu/it/fotografie/Ospedale%20psichiatrico%20Sant%E2%80%99Antonio%20Abate%20a%20Teramo</a>
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Laura Battaglia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Roberto Orsatti